



Giornale fondato da Antonio Gramsci

Panorama e Espresso accusano, l'ex ministro querela

Veleni e dossier Previtì tramava contro Di Pietro?

ROMA. Un dossier su Di Pietro trasmesso dal ministero della Difesa retto da Cesare Previtì agli ispettori di Blondi? Le anticipazioni di Panorama, dell'Espresso e di Cuore rilanciano gli interrogativi sulle dimissioni dell'uomo simbolo di Mani Pulite dalla magistratura. Già in passato, agli albori di Tangentopoli, altri ministri della Giustizia avevano disposto indagini supersegrete sul conto del pm milanese. Previtì annuncia querela ed è furibondo con Panorama. L'ex ministro della Difesa definisce tutto «una calunnia vergognosa, una macchinazione... Qui è stato alzato un polverone - dice - per coprire Di Pie-

tro o per attaccare Berlusconi». Andrea Monti, direttore del settimanale: «Respingiamo le gravi accuse di Previtì e confermiamo quanto pubblicato...». Presto davanti al pm di Brescia Fabio Salomone compariranno come testimoni l'ex ispettore Domenico De Biase e il comandante dei vigili urbani di Milano, Eleuterio Rea. Salomone smentisce: «Non è sotto inchiesta un ricattatore di Di Pietro». E reagisce alle critiche per le perquisizioni in alcuni giornali. Il settimanale «Visto» riporta la testimonianza di una coppia a cui fu proposto di diffamare Di Pietro in cambio di 5 miliardi.

MINI ANDRÈLO MARCO BRANDO GIAMPAOLO TUCCI ALDO VARANO ALLE PAGINE 3 e 4



Il capitano Scott F. O'Grady, abbattuto dai serbi e ritrovato vivo dopo una settimana

Jamal Wilson Area

Blitz Usa in Bosnia, salvato il pilota I serbi cedono, si riapre il corridoio Onu per Sarajevo

Scott O'Grady, 29 anni, capitano dell'aviazione americana, è vivo e libero. Era stato abbattuto dai serbi venerdì scorso mentre sorvolava Banja Luka. È stato portato in salvo da una spettacolare azione dei soldati americani. O'Grady era rimasto nascosto nel bosco, lanciando segnali radio. L'operazione di individuazione e recupero del capitano Scott O'Grady, precipitato il 2 giugno dopo l'abbattimento del suo caccia F16 è stata condotta da un commando di 40 marines a bordo di due elicotteri CH 43 Sea Stall-

ion, partiti dalla nave statunitense «Kearsarge». Dal momento in cui sono partiti gli elicotteri al recupero del capitano americano, da ieri nuovo eroe americano, è passata appena un'ora e mezza. O'Grady è sopravvissuto negli ultimi giorni mangiando insetti, formiche e grilli, e bevendo acqua piovana. Intanto i serbi bosniaci, dopo una serrata trattativa con una delegazione dell'Onu, hanno accettato ieri sera, a Pale, di riaprire un corridoio umanitario per Sarajevo.

PIERO SANBONETTI SERGIO BERGI A PAGINA 15

Il drammatico rapporto Unicef Ormai sono i bambini gli schiavi del mondo

GIULIO LUIGI MELISSA
GLI AIUTI al Terzo mondo calano, l'Occidente chiude i cordoni della borsa mentre drammatiche emergenze minacciano milioni di bambini nel mondo. È la denuncia dell'Unicef che ieri ha presentato il rapporto sull'infanzia nel mondo. Campagne di vaccinazione e di informazione registrano progressi, ma milioni di bambini muoiono a causa di malattie facilmente curabili come la polmonite, le dissenterie ed il morbillo. Anche quest'ultimo rapporto dell'Unicef impone a tutti un riesame di scelte. Perché da quel che vi si legge una conclusione risulta inoppugnabile: oggi i bambini del mondo sono sicuramente una delle minoranze più sfruttate, meno difese, più dimenticate dalla politica mondiale (di tutti i Paesi, cioè, capitalisti, emergenti, poveri e ricchi, abitate da genti di ogni razza) che vi siano. Né per loro può valere l'appello che portò al riscatto sociale di quelle altre minoranze più deboli di un tempo. Se si lancia il grido «Bambini di tutto il mondo, unitevi!», questo grido non basterebbe a dar loro la forza per salvarsi. Bisogna rassegnarsi, fingendo di non avere responsabilità, o è lecito chiedere che qualcuno in Italia come nel resto del mondo trovi il modo di agire, con la voce e con il denaro, contro questo stato di cose?

TONI FONTANA A PAGINA 16

GOVERNO

Coronas al Viminale L'ex capo di polizia sostituisce Brancaccio

ROMA. Il nuovo ministro degli Interni è il prefetto Giovanni Rinaldo Coronas, ex capo della polizia dal 1979 al 1984. Coronas ha giurato ieri nelle mani del capo dello Stato. Prende il posto di Antonio Brancaccio, malato, il quale resterà nella compagnia governativa con un incarico senza portafoglio. Quando era in polizia, Coronas fu stretto collaboratore di Scalfaro.

VITTORIO RASONE A PAGINA 8

IL CASO

Attrici ed eccellenti Oltre 50 arresti per traffico di droga

Sgominata una banda internazionale di trafficanti di stupefacenti. 54 persone sono state arrestate in Campania, Lombardia e Lazio. Sei sono latitanti. In manette sono finiti imprenditori, camorristi, commercianti e personaggi del mondo dello spettacolo, tra cui Maurizio Mattioli («Champagne») e l'attrice Gioia Tibiletti Scola che avrebbe fornito cocaina a Paolo Berlusconi che, però, smentisce.

MARIO ROSCIO A PAGINA 9

Prodi: «L'Ulivo è piantato»

Nata la coalizione di centrosinistra. Sul voto Polo spaccato Intervista a Eco: «Telefoniamo a tutti per far vincere i sì»

IL COMMENTO

Il Golia delle tv

CORRADO AUGIAS
QUALI CHE SIANO la percentuale e l'esito, tutto quello che il «Sì» otterrà nei tre referendum sulla legge Mammì (schede numero 10, 11, 12), lo dovremo al senso di responsabilità, all'attaccamento ai valori di democrazia e di civile parità di diritti del famoso popolo italiano il quale, quando è stato in condizione di scegliere

SEGUE A PAGINA 8

Intervista a Santaniello

Il Garante: «Agredito ma non getto la spugna»

MARCELLA CIARNELLI A PAGINA 6

Il governo vara un maxi decreto sulla mobilità negli uffici pubblici «Migrazione» per 11 mila statali Boccia il contratto scuola

SABATO FILM

DOMANI 10 GIUGNO CON L'Unità UN GRANDE FILM

«La battaglia di Algeri»
Giornale + Videocassetta 6000 Lire

ROMA. È in vista una possibile «migrazione» per undicimila dipendenti della pubblica amministrazione: tra pochi giorni, infatti, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un bando di mobilità per altrettanti dipendenti pubblici. Lo ha annunciato il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini il quale ha precisato ai giornalisti che tra i settori maggiormente interessati dovrebbero esserci il ministero della Difesa, gli Enti previdenziali e i Comuni. Sempre caldo il fronte della scuola, dopo le proteste degli insegnanti che in larga misura hanno respinto l'ipotesi di contratto siglata da Cgil Cisl e Uil, che ne hanno preso atto. «Per ora non si firma, il contratto va cambiato» affermano i leader di categoria delle tre confederazioni. Ma l'Aran (l'Agenzia di contrattazione pubblica del governo) avverte: «A rischio la politica del reddito».

LUCIANA DI MAURO A PAGINA 19

Infermiere donatore mente ai medici e infetta due persone

ROMA. Un infermiere che donò il sangue, mentendo però prima del prelievo e tacendo la sua relazione con una donna tossicodipendente rischia ora l'accusa di «omicidio colposo». Da quella donazione infatti, del 1990, due persone, un bimbo di 9 anni e un ragazzo di 19, hanno contratto col virus Hiv, morbi incurabili. Ora nei suoi confronti, oltre al falso in atto pubblico, pende quella ben più grave accusa mentre i familiari dei «contagiati» si apprestano, dopo 5 anni, a denunciarlo. P.A., che all'epoca aveva 43 anni, donava con regolarità il suo sangue - che era sempre risultato non infetto - ma quel giorno non rispose onestamente ai quesiti di rito perché sposato e non voleva rivelare la relazione con la donna sieropositiva.

MARIA ANNUNZIATA ZEGANELLI A PAGINA 10

CHE TEMPO FA

Quale firmamento

OSCURARE, OSCURARSI: peccato che di una così bella e affascinante parola (il Devoto-Oli cita in proposito Dante, Pavese e Manzoni) si faccia un uso così corvino, e soprattutto inutile. Nessuno ha oscurato alcuno, né qualcuno ha saputo oscurarsi per farsi rimpiangere. Spiega sempre il Devoto-Oli che l'oscuramento si può ottenere in due maniere opposte: spegnendo una fonte di luce, oppure brillando così intensamente da far sparire le luci più piccole. Entrambi i sistemi non rientrano nell'universo emotivo della televisione, che non è capace né di spegnersi né di emettere una luce così forte da oscurare le altre. Il suo mediocre e indistinto brillo è ben rappresentato da un'espressione captata in non so quale telegiornale a proposito dei telegiornali Fininvest: «Il firmamento di Cologno Monzese». Parliamo di porzioni di cielo così minime che dalla sua contemplazione non è possibile aspettarci alcunché di meraviglioso, terribile o misterioso. Qualunque sorte abbia la televisione italiana, Rai o Fininvest o qual'altro, l'oscurità e la luce dovremo continuare a cercarle altrove.

(NICHELE SERRA)

I referendum su Internet

Connessione: <http://www.citinv.it/GPF>

A cura del gruppo parlamentare Progressisti-federativo della Camera dei deputati

PROGRESSISTI

commitante responsabile Enrico Monduti